

Valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studio da parte delle CEV Documenti richiesti agli atenei e ai corsi di studio

Le Linee Guida ANVUR¹ stabiliscono che gli Atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio dovranno rendere disponibile nella sezione "Upload documenti di Ateneo" della Banca dati SUA-CdS il documento "**Politiche di Ateneo e Programmazione**".

Nel documento, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, dovranno essere indicate "le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati".

Il documento dovrà inoltre contenere "una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio".

Oltre al documento summenzionato, dovrà essere adeguatamente compilata la SUA-CdS. Il MIUR, con nota prot. n. 16453 del 24 settembre 2015, ha comunicato agli Atenei che le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio dovranno pervenire per il tramite della Banca dati **concernente la parte ordinamentale della SUA entro il 23 dicembre p.v.**², al fine del loro invio al CUN, mentre le restanti informazioni sui nuovi corsi di studio dovranno essere inserite nella SUA **entro il 29 febbraio 2016**.

Dovranno altresì essere resi disponibili nella sezione "Upload documenti ulteriori" della SUA di ciascun corso di studio di nuova attivazione:

¹ http://www.anvur.org/attachments/article/26/LGPreattivazCdS_Convenzionali.pdf

² Al riguardo si veda la Road Map trasmessa dal Delegato del Rettore alla Didattica in data 31 ottobre 2015.

- ✓ il documento **“Progettazione del CdS”**
- ✓ **eventuali altri documenti ritenuti utili** per motivare l’attivazione del corso di studio.

Il documento **“Progettazione del CdS”** dovrà fornire le risposte alle domande riportate di seguito, contenute nell’Allegato 1 “Criteri valutativi” delle già citate Linee Guida ANVUR.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
a. Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le motivazioni per attivarne un altro?
b. Quali sono gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?
c. Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni inducono a proporre l’attivazione del CdS ?
d. Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le motivazioni per istituire il CdS?
e. Qualora nell’Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le motivazioni per l’attivazione?

Particolare attenzione verrà rivolta alla “Domanda di formazione” (Quadro A1.a della SUA-CdS e relativa documentazione a supporto della ricognizione sulla domanda di formazione).

2. Analisi della domanda di formazione
a. La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale? (Cfr. Indicatore AQ5.A.1)
b. Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?
c. E’ prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
a. In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?
b. Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?
c. Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi? (Cfr. Indicatore AQ5.A.3)
d. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?
e. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?
f. I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?
g. Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, si prega di precisare con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso.
h. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?

4. L'esperienza dello studente
Quali sono le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?
a. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> I. E' garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente? II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti ? III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione ? IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione

amministrativa?
b. Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze? (Cfr. Indicatore AQ5.B.1)
c. Per i Corsi di Laurea Magistrale: <ul style="list-style-type: none"> I. come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso? (Cfr. Indicatore AQ5.B.1) II. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?

5. Risorse previste
a. Sono previste aule e altre infrastrutture (laboratori, aule, biblioteche, ecc.) adeguate alle caratteristiche del CdS e al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?

6. Assicurazione della Qualità
a. La descrizione del processo di AQ di Ateneo appare complessivamente adeguata?
b. Il tipo di organizzazione progettata per il CdS si connette correttamente alle procedure del processo di AQ?

L'ANVUR valuterà la qualità della progettazione complessiva del corso di studio. In particolare "se il nuovo corso di studio deriva dalla cancellazione e/o fusione di precedenti corsi di studio, è necessario dare conto nel documento **"Progettazione del CdS"** degli esiti dei rispettivi Rapporti di Riesame ciclico ovvero dei motivi che hanno condotto alla necessità di riprogettare in modo nuovo il corso di studio. Si dovrà inoltre dare conto "del modo in cui il nuovo corso di studio contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo".